



Affari Generali

FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI ADDETTI E PER GLI
IMPIEGATI IN AGRICOLTURA

Allegato A) alla lettera di "Ricerca di mercato"

Bozza di contratto per

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA
MEDIANTE BUONI PASTO CARTACEI PER IL PERSONALE
DIPENDENTE**

ART. 1 – Oggetto del Servizio / Durata dell'Appalto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa per i propri dipendenti mediante l'erogazione di buoni pasto cartacei o elettronici da utilizzarsi presso esercizi convenzionati direttamente con l'appaltatore, tutti necessariamente in possesso dei requisiti previsti all' art. 285, comma 3 D.P.R. n. 207/10. Il numero dei dipendenti interessati a fruire del servizio è stimato in circa 120.

L'Importo annuo presunto del servizio in argomento è previsto in € 170.000,00 (oltre IVA 4%).

L'appalto ha la durata di anni uno.

ART. 2 – Procedura di gara e criteri di aggiudicazione

La gara è regolata dalle disposizioni in materia di appalti di forniture e servizi di cui al D.Lgs.12.4.2006 n. 163 Codice dei contratti pubblici. L'aggiudicazione avverrà con le modalità previste dall'art. 83 del D. Lgs. 12.4.2006 n. 163 in favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei criteri e dei fattori ponderali (FP) sotto indicati, per una somma complessiva pari a 100, suddivisa in 40 per il prezzo e 60 per gli altri criteri qualitativi. L'aggiudicazione avverrà nei confronti della ditta concorrente ammessa alla gara con punteggio complessivo più alto. Per l'attribuzione dei punteggi, per ogni singolo criterio, nonché per il punteggio finale si considereranno sempre le prime tre cifre decimali dopo la virgola.

Fattori ponderali e coefficienti, per l'attribuzione del punteggio relativo a:

a) Prezzo: fattore ponderale max 40

Il punteggio massimo è attribuito all'offerta con il prezzo più basso sul valore nominale del buono pasto cartaceo o elettronico, fissato in euro 7,00 (IVA 4% esclusa). Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla seguente formula:

$$\text{prezzo offerto/prezzo massimo offerto} \times 40 = \text{punteggio offerta singola Ditta.}$$

b) Rimborso medio dei buoni pasto agli esercizi convenzionati: fattore ponderale max 15

Il punteggio massimo è attribuito all'offerta che prevede da parte della società di emissione l'impegno, per tutta la durata dell'appalto, a corrispondere alla "rete" di esercizi convenzionati dedicata all'espletamento del servizio il rimborso medio del buono pasto più elevato.



Affari Generali

FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI ADDETTI E PER GLI
IMPIEGATI IN AGRICOLTURA

Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla formula:

Rimborso medio offerto/Rimborso medio più elevato offerto in gara x 15 = punteggio offerta singola Ditta

Si precisa che per “**Rimborso medio offerta**” s’intende il Valore facciale del buono pasto a base di gara, decurtato della commissione percentuale media che il concorrente si impegna ad applicare alla rete di esercizi convenzionati dallo stesso concorrente dedicata all’espletamento del servizio, al netto del relativo scorporo I.V.A. del 10% inclusa (ai sensi dell’art. 27, comma 2, del DPR n. 633/72)“

Esempio di calcolo: Valore facciale buono pasto = €. 7 Commissione media = 5%

$$€. 7 - 5\% = 7 - 0,35 = €. 6,65$$

$$€. 6,65 / 1.10 \text{ (scorporo IVA)} = € \mathbf{6,04}.$$

c) Rete degli esercizi: fattore ponderale max 20.

Il punteggio massimo è attribuito all'offerta del concorrente che **si impegna a convenzionare nella provincia di Roma un numero massimo di 500 esercizi pubblici** che abbiano i requisiti di cui all’art. 285 D.P.R. n. 207/10 entro il termine di trenta giorni dalla data di comunicazione dell’aggiudicazione provvisoria. Alle altre offerte che recano un numero inferiore di convenzioni verrà attribuito un punteggio secondo la seguente formula:

Numero totale esercizi offerto da concorrente X 20
numero massimo esercizi richiesti.

Non concorreranno all’attribuzione di punteggio i locali oltre la soglia massima di 500 pubblici esercizi.

La stipula del contratto è subordinata alla circostanza che l’impresa aggiudicataria fornisca prova, entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione dell’aggiudicazione provvisoria, di avere sottoscritto i contratti di convenzione con esercizi che svolgono attività rientranti tra quelle previste dall’art. 285, comma 3 D.P.R. n. 207/10 così come indicato in sede di offerta. Se la prova non viene fornita, l’impresa decade dall’aggiudicazione e il servizio viene affidato all’impresa che la segue in graduatoria, soggetta alle medesime verifiche. A tal fine l’impresa aggiudicataria dovrà fornire l’elenco, autocertificato ai sensi della normativa vigente, degli esercizi pubblici con contratto di convenzione con l’indicazione della ragione sociale o il nome del locale, l’indirizzo, la tipologia, il comune di appartenenza e la commissione percentuale applicata.. In caso di R.T.I gli esercizi indicati negli elenchi dovranno essere convenzionati da tutte le aziende facenti parte del R.T.I. L’Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, a ulteriore conferma di quanto dichiarato, la copia del contratto di convenzione stipulato con gli stessi. In caso di convenzioni già in essere,



Affari Generali

FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI ADDETTI E PER GLI
IMPIEGATI IN AGRICOLTURA

l'impresa aggiudicataria potrà indicare copia del contratto di convenzione stipulato in data non anteriore ad un periodo di 12 mesi antecedenti al termine ultimo di consegna dell'offerta o in alternativa gli estremi di una fattura emessa dall'esercizio negli ultimi 6 mesi a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta, precisando il numero, la data, l'importo e il relativo numero di protocollo di registrazione riportato nel registro acquisti IVA. I contratti di convenzione e gli estremi delle fatture emesse sono da considerare quali elementi probanti ai fini dell'aggiudicazione definitiva.

d) Progetto tecnico: fattore ponderale max 15.

Il punteggio sarà attribuito sulla base di un progetto tecnico dettagliato ed esaustivo presentato da ciascuna ditta concorrente che meglio risponda alle esigenze organizzative della Stazione appaltante, anche in relazione alle proposte di soluzioni innovative, che rendano il servizio richiesto ancor più funzionale. Nella valutazione dei punteggi da attribuire al progetto, si terrà conto dei seguenti parametri e criteri :

Punti 15 così suddivisi:

- Punti 5 : Modalità di **assistenza** offerte all'ufficio della Stazione appaltante che intratterrà rapporti con l'aggiudicataria durante l'esecuzione del contratto;
- Punti 2 : Modalità di **consegna** dei buoni pasto con riferimento al livello di informatizzazione adottato;
- Punti 8 : Altri elementi di miglioramento delle condizioni minime per l'espletamento del servizio richieste nel capitolato con riferimento, a titolo esemplificativo, a:
 - **aggiornamento** dell'elenco degli esercizi convenzionati;
 - fruibilità di **collegamenti informatici**;
 - attivazione di **servizi on line**;
 - fruibilità del buono pasto elettronico mediante le **smart card**;

L'assegnazione verrà assegnata in ragione della completezza del progetto.

e) Termini di pagamento agli esercizi convenzionati; fattore ponderale 10.

Il punteggio di 10 punti è attribuito alle ditte che si impegnano a pagare i corrispettivi delle fatture agli esercizi convenzionati in base alla seguente griglia:

Giorni di rimborso	Punteggio
Entro 44 giorni	10
Da 45 a 60 giorni	5
Oltre 61 giorni	0

L'aggiudicazione sarà effettuata in favore del concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio complessivo.



Affari Generali

**FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI ADDETTI E PER GLI
IMPIEGATI IN AGRICOLTURA**

ART. 3 – EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere assicurato nel territorio dei Comuni di cui all'elenco allegato di interesse del personale della Amministrazione.

ART. 4 – CONDIZIONI DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il valore facciale del buono pasto è fissato in €. _____.= oltre IVA.

Qualora a seguito di accordi interni all'Amministrazione il valore facciale del buono venisse modificato, lo sconto offerto dovrà essere applicato sul nuovo valore stabilito.

I buoni saranno raggruppati in carnet a numero di buoni variabile, distinti da numerazione progressiva.

I predetti buoni dovranno altresì riportare:

- l'indicazione dell'Amministrazione,
- il periodo di validità (data di scadenza).

Il buono pasto emesso dalla Ditta appaltatrice deve essere utilizzato dai dipendenti dell'Amministrazione esclusivamente nel rispetto delle norme che regolano il servizio sostitutivo di mensa:

- non dà diritto a resti in denaro ad alcun titolo,
- non è cedibile a terzi,
- non è cumulabile,
- deve essere utilizzato esclusivamente presso gli esercizi convenzionati con la Ditta aggiudicataria.

Le Ditte dovranno prendere conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito o influire sulla determinazione del prezzo, delle condizioni contrattuali e sull'esecuzione della fornitura. Quanto sopra al fine di assumere tutti quei dati e quegli elementi necessari per la presentazione di un'offerta equa e remunerativa per la Ditta stessa.

La Ditta pertanto dovrà provvedere all'espletamento del servizio con diligenza e regolarità, rimanendo così esonerata l'Amministrazione da ogni responsabilità a qualsiasi titolo nei riguardi di terzi.

L'Amministrazione non assume alcun obbligo nei confronti dei titolari convenzionati e la Ditta aggiudicataria si impegna a tenere l'Amministrazione esonerata ed indenne da ogni pretesa.

L'affidataria garantirà che presso i punti di ristoro convenzionati, i locali, il materiale per la somministrazione siano igienicamente ineccepibili e che eventuali disposizioni di qualsiasi genere, recanti pregiudizio per la correttezza del servizio appaltato, saranno eliminate entro 10 giorni dalla contestazione.

La stessa affidataria è responsabile dei danni derivanti dall'Amministrazione ed ai suoi dipendenti in occasione del servizio di ristorazione sia a causa di un mancato rispetto delle norme igienico sanitarie e del commercio in genere, sia per negligenza o colpa del personale dei pubblici esercizi convenzionati, sia per colpa della stessa affidataria.



Affari Generali

**FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI ADDETTI E PER GLI
IMPIEGATI IN AGRICOLTURA**

ART. 5 - OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE

La Ditta appaltatrice dovrà:

- ◆ predisporre un idoneo programma per la gestione automatizzata dei conguagli relativi ai buoni effettivamente spettanti ad ogni dipendente in funzione degli accordi fra il personale dell'Ente e la stessa Amministrazione;
- ◆ consegnare presso la sede centrale dell'Amministrazione i plichi confezionati per unità operativa entro 10 giorni lavorativi dall'ordine, contenenti il numero dei buoni occorrenti corrispondenti al fabbisogno mensile;
- ◆ rimborsare i buoni non utilizzati in possesso dell'Amministrazione o dei suoi dipendenti purchè resi entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di emissione e comunque non oltre la scadenza del contratto.

ART. 6 - ASSICURAZIONE

La Ditta aggiudicataria deve essere provvista delle seguenti polizze assicurative

- responsabilità civile verso terzi con massimale non inferiore a € 5.000.000 per ogni sinistro con il limite di € 2.000.000 per ogni persona e di € 1.000.000 per danni a cose, legati all'utilizzo di buoni pasto;
- a copertura dei rischi "in itinere" con un massimale non inferiore a € 100.000 in caso di morte per persona e non inferiore a € 100.000 in caso di invalidità permanente, legati all'utilizzo dei buoni pasto.

ART. 7 - MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Ogni consegna dei buoni alla sede centrale dell'Amministrazione sarà accompagnata da fattura riepilogativa riportante:

- ◆ il numero totale dei buoni con l'indicazione della relativa numerazione;
- ◆ il controvalore totale ottenuto dal numero dei buoni moltiplicato il loro valore facciale unitario e dedotto lo sconto praticato dalla ditta aggiudicataria in sede di gara;
- ◆ l'assoggettamento dell'aliquota IVA nella misura stabilita dalla Legge.
- ◆ Il pagamento dei buoni avverrà a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

ART. 8 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' fatto divieto all'aggiudicatario di cedere o subappaltare l'esecuzione di tutta o di parte della fornitura dei beni oggetto del contratto sotto pena di immediata risoluzione del contratto stesso e del risarcimento degli eventuali danni, fatte salve le autorizzazioni degli Enti secondo le disposizioni vigenti.



Affari Generali

**FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI ADDETTI E PER GLI
IMPIEGATI IN AGRICOLTURA**

ART. 9 – CAUZIONE

La Ditta aggiudicataria dovrà effettuare a titolo di garanzia del corretto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto un deposito cauzionale definitivo, nella misura prevista dal combinato disposto degli artt. 40 e 113 del D. Lgs 163/06 dell'importo annuo presunto del contratto, a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa.

L'Amministrazione, su eventuale richiesta della Ditta aggiudicataria, fornirà a quest'ultima la documentazione necessaria allo svincolo progressivo della cauzione ai sensi dell'art. 113, comma 3 del D. Lgs 163/06.

La cauzione resterà vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita allo scadere del contratto.

ART. 10 - RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

L'Amministrazione ha la facoltà di richiedere la risoluzione anticipata del contratto nei seguenti casi:

- a) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi delle condizioni contrattuali, non eliminato in seguito a diffida formale da parte dell'Amministrazione;
- b) in caso di cessione del contratto, di cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento e di atti di sequestro o pignoramento a carico dell'aggiudicatario;

La risoluzione di diritto del contratto comporterà l'incameramento del deposito cauzionale salvo il risarcimento dei maggior danni.

ART. 11 – SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico della Ditta aggiudicataria tutte le imposte di bollo e spese di registrazione del presente contratto.

ART. 12 – FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere in relazione all'interpretazione e/o all'esecuzione del presente Contratto, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma